

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 255/AV5 DEL 13/03/2014

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al Coll. Prof.le Sanitario – Infermiere a tempo indeterminato, Sig.ra M.E. (matricola n. 20166).

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra M.E. (matricola n. 20166) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere, presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di San Benedetto del Tronto, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla suocera L.C. persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra M.E. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, fino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Massimo Del Moro)**

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 51 del 31/01/2011 del Direttore di Zona si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza dell’ex Direttore di Zona e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’ex Zona Territoriale n. 13.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’ex Direttore di Zona rientra anche quello di cui alla presente.

Normativa di riferimento:

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- art. 2 comma 3 ter Legge 423/93;
- CCNL dell’1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011.

□ Motivazione:

Con istanza prot.n. 10251 del 21.02.2014 la Sig.ra M.E. (matricola n. 20166), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di San Benedetto del Tronto, ha chiesto, ai sensi dell’art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza alla propria suocera L.C. nata a Nereto il 31.07.1938, persona disabile in situazione di gravità con carattere di permanenza;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all’art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: “al 3° comma dell’art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole “*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*” devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito”;

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell’art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell’anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il

quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente della ASL di Teramo con verbale definitivo, nella seduta del 09.12.2013: *"Portatore di handicap in situazione di gravità"* e che non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra M.E. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra M.E. (matricola n. 20166), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere, presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di San Benedetto del Tronto, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla suocera Sig.ra L.C. persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra C.A. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, fino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

Il Responsabile del Procedimento
(Sig.ra Lorella Corvaro)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELL' U.O. ECONOMICO FINANZIARIA F.F.

Il sottoscritto, vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento

Attesta

Che il presente atto non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente.

p. Il Dirigente f.f. dell'U.O. Economico Finanziaria

Il funzionario delegato

(Sig.ra Bruna Pelliccioni)

- ALLEGATI -

N. 1 (richiesta del dipendente allegata all'originale cartaceo della determina)